**Oggetto: Legge di Bilancio 2022, art. 1, commi 583-587 – Indennità del sindaco e degli amministratori comunali - Adeguamento**

 **IL DIRIGENTE /IL RESPONSABILE DELSERVIZIO….**

Visto che la legge di bilancio 2022 n. 234 del 30.12.2021 prevede, all’art. 1, comma 583, un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario parametrandola al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili)nelle diverse misure percentuali proporzionate alla popolazione dei rispettivi comuni stabilendo altresì, al successivo comma 584, che in sede di prima applicazione tali indennità di funzione siano adeguate al 45% e al 68% delle suddette misure percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023;

Dato atto che secondo l’interpretazione confermata, dietro precisa richiesta dell’ANCI nazionale, dal Ragioniere Generale dello Stato con nota indirizzata all’ANCI stessa in data 5 gennaio 2022, l’importo da applicarsi per il 2022 e per il 2023 si ottiene calcolando rispettivamente il 45% e il 68% sull’aumento/differenza dell’importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di ciascun comune interessato (v. Prima nota ANCI sulle modifiche all’indennità dei sindaci metropolitani dei sindaci e degli amministratori locali introdotte dall’articolo 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022);

Visto inoltre che al comma 585 si prevede che le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate all’indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate in forza delle succitate disposizioni, con l’applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell’interno 4 aprile 2000 n. 119;

Dato atto infine che per quanto concerne gli effetti sulle finanze comunali al comma 586 si prevede che a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsioni dei suddetti incrementi delle indennità di funzione il fondo di cui all’articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge n. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019, è incrementato di 100 milioni per l’anno 2022, di 150 milioni per l’anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall’anno 2024 da ripartire tra i comuni interessati, come indicato dal comma 587, con decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Sato-città ed autonomie locali, stabilendo altresì che il comune beneficiario è tenuto a riversare al bilancio dello Stato (l’eventuale) importo non utilizzato nell’esercizio finanziario;

Rilevato che in ragione della classe demografica di appartenenza di questo Comune:

1. la percentuale di incremento prevista per il Sindaco è del……per cento che comporta, applicando le percentuali di adeguamento al 45% e al 68% della suddetta percentuale di incremento rispettivamente per il 2022 e il 2023, siano corrisposte le indennità di seguito risultanti:

 (riportare il quadro del calcolo: aumento mensile ottenuto calcolando la percentuale del 45% per il 2022 e del 68% per il 2023 dell’aumento totale a regime ed aggiungendo tali importi incrementali all’attuale indennità corrisposta per ottenere la nuova indennità per i due anni di prima applicazione);

1. per effetto, poi, dell’adeguamento delle indennità del vicesindaco, degli assessori e del presidente del consiglio comunale secondo le percentuali previste dal decreto del Ministro dell’interno 4 aprile 2000 n. 119, così come stabilito dal citato comma 585 della legge di bilancio 2022, vengono a determinarsi le seguenti nuove indennità:

(riportare per ciascun amministratore le indennità ricalcolate per il 2022 e per il 2023)

Considerato pertanto che, secondo quanto già a suo tempo chiarito da precedente circolare del Ministero dell’interno n. 5 del 5 giugno 2000, l’applicazione delle misure delle indennità di funzione negli importi derivanti dalla diretta attuazione della legge, come risulta da quanto sopra riportato, è effettuata dal dirigente/responsabile del servizio competente;

Visto che la maggiore spesa relativa alle modifiche previste dalla legge alle indennità di funzione di cui sopra, pari all’importo di …………. Euro per il 2022 ed all’importo di euro…….per il 2022 (riferimenti alle previsioni di bilancio)

Tutto ciò premesso e considerato

  **DETERMINA**

1. in attuazione di quanto previsto ai commi da 583 a 587 della Legge di Bilancio n….del……così come in premessa richiamati ed in relazione alla classe demografica del Comune (con popolazione da…..a……),

le indennità di funzioni vengono ad essere rideterminate così come di seguito indicato:

-Sindaco……….

-Vicesindaco…………….

-Assessori……………….

-Presidente del consiglio comunale………………..

1. di impegnare la maggiore spesa pari all’importo di euro………….con imputazione………………………………

(Visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria)